



COMUNE DI MOTTA VISCONTI
PROVINCIA DI MILANO



Regione Lombardia



Parco del Ticino

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2009, BILANCIO PLURIENNALE TRIENNIO 2009-2011 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA.

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE FINANZIARIO

Vista la delibera G.C. n. 36 del 11/03/2009 avente per oggetto: "Approvazione schema di bilancio di previsione 2009, bilancio pluriennale 2009/2011 e relazione previsionale e programmatica", dalla quale emerge che il bilancio di previsione 2008 pareggia in € € € 10.385.495,00;

Verificato che la parte relativa al 2009 del Bilancio Pluriennale corrisponde alle previsioni di competenza del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2009;

Verificato che i suddetti bilanci sono stati redatti secondo i criteri di cui all'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali approvato dal D. Lgs. 267/2000;

Rilevato che risulta iscritto al Bilancio 2009, per l'utilizzo ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs 267/2000, parte dell'avanzo di amministrazione presunto pari a €. € 85.500,00 relativo all'esercizio 2008;

Viste le deliberazioni della Giunta Comunale di adozione del Programma triennale 2008/2010 ed elenco annuale dei lavori pubblici aggiornato (deliberazione G.C. n. 134 del 15/10/2008 come successivamente modificata con deliberazione G.C. n. 33 dell'11/03/2009);

Viste inoltre le deliberazioni con le quali vengono confermate o modificate le aliquote d'imposta, le tariffe e i limiti di reddito per alcuni tributi e servizi locali per l'anno 2009, disciplinando le eventuali relative agevolazioni ed esenzioni, nonché altri atti relativi a risultanze interne al bilancio;

Accertato che il gettito previsto per i servizi a domanda individuale è tale da consentire il rispetto dell'art. 45 del D.Lgs. 504/92, come da delibera G.C. n. 30 del 11/03/2009;

Rilevato che questo Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, come risulta dalla tabella allegata agli atti messi a disposizione dei consiglieri comunali (allegato a)) relativa alla verifica dei parametri di riscontro delle suddette condizioni, di cui all'art. 172, lettera f), del D.Lgs. 267/2000;

Rilevato che la previsione di spesa per il Fondo di Riserva ordinario è contenuta nei limiti di cui all'art. 166 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del Bilancio annuale per l'esercizio 2009, con gli atti dei quali a norma di legge è corredato;

Verificato che quanto contenuto bilancio annuale 2009 e pluriennale 2009/2011, nonché gli atti ad esso propedeutici e connessi, rispetta le disposizioni stabilite dalla normativa vigente;

Visto il parere sulla regolarità tecnica del presente provvedimento, e il parere espresso dal Responsabile del settore Finanziario ai sensi dell'art.153 del D.Lgs. 267/2000, formante parte integrante al presente provvedimento;

Vista la relazione dell'Organo di revisione (verbale n. 5 del 13/03/2009) circa il parere previsto all'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che con decreto del Ministero dell'Interno del 19 dicembre 2008 è stato differito al 31 marzo 2009 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2009 degli enti locali;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità di questo Ente;

Visto il Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267;

**PROPONE
AL CONSIGLIO COMUNALE**

1) di approvare la relazione previsionale e programmatica al Bilancio di Previsione 2008, con la definizione degli obiettivi strategici, l'assegnazione delle risorse per programmi e progetti;

2) di approvare il bilancio annuale di previsione 2009 nelle seguenti risultanze:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO			
ENTRATA		SPESA	
Titolo I	€ 1.316.838,00	Titolo I	€ 4.372.789,00
Titolo II	€ 1.558.100,00	Titolo II	€ 2.409.060,00
Titolo III	€ 1.370.250,00		
Titolo IV	€ 3.355.760,00		
Totale entrate finali	€ 7.600.948,00		€ 6.781.849,00
Titolo V	€ 1.366.047,00	Titolo III	€ 2.270.646,00
Titolo VI	€ 1.333.000,00	Titolo IV	€ 1.333.000,00
Totale	€ 10.299.995,00		€ 10.385.495,00
Avanzo di amministrazione	€ 85.500,00		
Totale complessivo entrate	€ 10.385.495,00		€ 10.385.495,00

- 3) Di approvare altresì lo schema di Bilancio Pluriennale 2009/2011, comprensivo della lettura per programmi, ed il relativo piano triennale degli investimenti i cui documenti formano parte integrante del presente atto nei risultati di seguito indicati :

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO							
ENTRATA				SPESA			
	2009	2010	2011		2009	2010	2011
Titolo I	1.316.838,00	1.323.178,00	1.329.625,00	Titolo I	4.372.789,00	4.218.916,00	4.204.642,00
Titolo II	1.558.100,00	1.538.853,00	1.516.075,00	Titolo II	2.409.060,00	1.534.215,00	565.915,00
Titolo III	1.370.250,00	1.317.268,00	1.318.224,00				
Titolo IV	3.355.760,00	1.988.215,00	1.031.915,00				
Totale entrate finali	7.600.948,00	6.167.514,00	5.195.839,00		6.781.849,00	5.753.131,00	4.770.557,00
Titolo V	1.366.047,00	1.366.047,00	1.366.047,00	Titolo III	2.270.646,00	1.780.430,00	1.791.329,00
Titolo VI	1.333.000,00	0,00	0,00	Titolo IV	1.333.000,00	0,00	0,00
Totale	10.299.995,00	7.533.561,00	6.561.886,00		10.385.495,00	7.533.561,00	6.561.886,00
Costo di amministrazione	85.500,00	0,00					
Totale complessivo entrate	10.385.495,00	7.533.561,00	6.561.886,00		10.385.495,00	7.533.561,00	6.561.886,00

- 4) Di dare atto che le deliberazioni citate in premessa vengono qui recepite in approvazione;
- 5) di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi Ordinamento Enti Locali.", al fine di consentire l'immediato avvio della gestione ordinaria 2009 ad anno ormai inoltrato, posto che la gestione in esercizio provvisorio non consente di intraprendere appieno le azioni volte allo svolgimento delle funzioni amministrative e programmatiche di competenza di ogni settore.

Motta Visconti, li 20/03/2009



*IL RESPONSABILE DEL
SETTORE FINANZIARIO
Chiara Franchi*

C.C. 34 Oggetto: Approvazione bilancio di previsione 2009, bilancio pluriennale triennio 2009-2011 e relazione previsionale e programmatica.

Il Sindaco dà lettura del punto 7) all'ordine del giorno ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione 2009, bilancio pluriennale triennio 2009-2011 e relazione previsionale e programmatica". Indi, dà lettura del documento dei Presidenti delle ANCI regionali Friuli – Lombardia – Piemonte e Veneto, allegato alla presente sub A).

Alle ore 17,40 entra l'Assessore Belloni: n. 17 presenti

Il Sindaco prosegue dando lettura della sua relazione al bilancio allegata alla presente sub B). Indi, chiede se ci sono richieste di chiarimento in ordine al punto in trattazione.

Il Consigliere Doveri, riferendosi al bilancio pluriennale 2009/2011 dice che non si discosta dal bilancio di quei Comuni che vivono al di sopra delle loro possibilità tant'è che si devono utilizzare ogni anno circa 400.000,00 euro degli oneri accessori per le spese correnti. Dice di aver letto il bilancio e la relativa relazione previsionale e programmatica e, per usare un modo di dire mottese "non ci sono tante verze da sfogliare" nel senso che di spese da togliere ce ne sono ben poche. Osserva inoltre che sulla relazione ci sono degli impegni che meritano di essere segnalati, quali la lotta all'evasione fiscale che dovrebbe garantire un'entrata nella quota parte del 30%. Si dice soddisfatto del fatto che si cercherà di recuperare risorse mediante la lotta all'evasione tributaria. Segnala poi il venir meno della concessione ad Equitalia per la riscossione ICI, in accoglimento di quanto suggerito dal Segretario Generale, dott.ssa Nigro nel referto di gestione dello scorso mese di settembre. Non capisce però perché l'eventuale minore spesa che dovrebbe ammontare a circa 20.000,00 euro, è stata comunque inserita nel bilancio pluriennale. A Suo parere, sarebbe stato più opportuno non prevedere tale inserimento in bilancio, anche per spronare maggiormente l'Ufficio competente a realizzare l'obiettivo. Ciò detto, evidenzia che, a Suo parere, il risparmio energetico presso il nuovo plesso scolastico costituisce l'unica possibilità per ridurre le spese correnti. Cita, a tal proposito, l'iniziativa di un Comune di Lecce dove sono stati dati in affitto i tetti delle strutture comunali per recuperare costi sull'energia. Il delta sono circa 100.000,00 euro di incremento di spesa, cifra che aumenterà stante la prossima realizzazione del palazzetto dello sport e della scuola media. Potrebbe condividere il discorso della cogenerazione, ma prevedere tale intervento nel bilancio pluriennale, a Suo parere, significa mettere dei paletti. Viceversa, lasciare nel vago come è stato fatto, la realizzazione della centrale di cogenerazione in quanto legata ad un PII non è corretto perché se il PII non arriva il Comune si gioca la realizzazione di tale opera. A Suo parere, che il costo per l'opera in questione andava distribuito sul bilancio pluriennale utilizzando gli oneri accessori. Osserva poi che sono state aumentate le spese in ordine all'istruzione e ciò ben venga perché è l'unico investimento valido per il futuro del paese. Conclude, esortando l'A.C. ad intervenire sul risparmio energetico perché 77.000 mc. in più di consumo merita una maggiore attenzione e quindi, a Suo parere, l'intervento va inserito nel piano triennale dei lavori pubblici.

Il Sindaco segnala al Consigliere Doveri che è quasi ultimato il tempo a sua disposizione.

Il Consigliere Doveri si scusa con il Sindaco rammentandole però che alcuni Consiglieri hanno parlato quattro volte su altri punti all'ordine del giorno.

Il Consigliere Citro chiede chiarimenti in merito alla relazione resa dal Revisore dei conti, dott. Munafò, laddove invita l'Ente con successiva variazione di bilancio a contabilizzare la restituzione del contributo regionale per il Palassion al Titolo II, anziché al Titolo III. Chiede poi chiarimenti circa il rispetto del patto di stabilità. L'altra domanda riguarda la mancata esternalizzazione di nuovi servizi nel 2008 e l'intenzione di farlo per il 2009: a quale tipo di servizi ci si riferisce?

Il Consigliere Doveri, riferendosi a quanto dichiarato dal dott. Munafò a pagina 18 della sua relazione, chiede se la percentuale lì indicata riguarda il rapporto tra l'utilizzo delle spese correnti e il totale dei proventi, considerando anche i PII, oppure se riguarda solo il totale degli oneri tradizionali. Osserva che le cifre sono sbilanciate.

Il Sindaco legge quanto dichiarato dal Revisore dei conti, dott. Munafò a pagina 18 della relazione e aggiunge che rispetto al monte complessivo degli oneri inclusi i PII la percentuale è quella del 19,05% per il 2009, mentre tale percentuale è del 54,23 % in rapporto cioè ai soli oneri del trend normale. Riguardo a Equitalia, precisa che il Settore Finanziario sta valutando con chi sottoscrivere la convenzione per la riscossione ICI. Non si passerà quindi alla gestione interna della riscossione così come il Consigliere Doveri auspica, perché l'Ufficio Tributi non la ritiene percorribile. Probabilmente il Comune affiderà la gestione dei tributi all'Agenzia delle Entrate, con un risparmio stimato nell'ordine di

4.000 euro all'anno, anche perché è venuta meno l'ICI sulla prima casa che prima garantiva al Comune un'anticipazione sui versamenti. Aggiunge che riguardo alla convenzione che si stipulerà con l'Agenzia delle Entrate per il recupero dell'evasione tributaria sulle somme recuperate il 30% è di spettanza del Comune. E' un obiettivo importante, ma di eventuali entrate nelle casse comunali se ne parlerà solo fra qualche anno. Circa il PII e l'impianto di cogenerazione dice che l'A.C. ha una ragionevole certezza che l'opera possa essere realizzata nel giro di qualche anno. Per quanto riguarda l'opzione di realizzare direttamente l'opera verrà valutata nel tempo; è evidente che l'investimento non sarà spalmabile in tre anni in quanto ammonta a circa 500/600.000,00 euro e pertanto o si dovrà accendere un mutuo o si dovrà rinunciare alla realizzazione di alcune opere. Prosegue dicendo che, diversamente da quanto detto dal Consigliere Doveri, purtroppo l'A.C. è stata costretta a diminuire gli stanziamenti per il diritto allo studio per far quadrare i conti del bilancio. Riguardo poi al chiarimento richiesto dal Consigliere Citro in ordine alla restituzione del prestito del "Palassion", precisa che il dott. Munafò ha consigliato di spostare tale spesa dal Titolo III al titolo II come spese di investimento: non cambia nulla per il bilancio. Precisa ulteriormente che l'origine del debito è la costruzione della struttura e pertanto non è da considerare un prestito. Ricorda che il parere del Revisore dei conti viene reso quando il bilancio è stato già approvato. Assicura che non appena ci sarà una prima variazione di bilancio si effettuerà lo spostamento di tale spesa. Conclude dicendo che non c'è alcun servizio da esternalizzare; in passato, alcuni servizi sono stati esternalizzati a seguito del collocamento a riposo dei dipendenti comunali, come nel caso della biblioteca comunale.

Il Consigliere Citro, dispiaciuto del fatto che quest'anno non sia presente il Revisore, chiede chiarimenti circa il termine di "rigidità strutturale" utilizzato nella sua relazione.

Alle ore 18,20 esce il Consigliere Bianchi per rientrare subito dopo : n. 17 presenti.

Il Consigliere Citro, dopo aver riconosciuto la competenza in materia del Sindaco quale Assessore al Bilancio, rivolge a Lei la sua richiesta di chiarimento in mancanza del Revisore, che è stato così bravo e sottile a bocciare l'emendamento n. 1 perché dice che dovevano fare l'osservazione al programma opere pubbliche.

Il Sindaco, chiarito innanzitutto che la valutazione dell'inopportunità dell'emendamento sulle opere pubbliche l'ha fatta l'Assessore al bilancio e non il Revisore, spiega che non è possibile accettare un emendamento che va a stravolgere il piano delle opere pubbliche appena approvato. Prosegue precisando che per "rigidità strutturale" si intende che nelle entrate di bilancio si usano in percentuali rilevanti gli oneri di urbanizzazione (entrate straordinarie) e questo crea delle difficoltà. E' d'accordo sul fatto che in un bilancio perfetto non si dovrebbero utilizzare gli oneri di urbanizzazione a copertura della spesa corrente. Ma, come rilevato dal Consigliere Doveri, le spese non possono essere tagliate e quindi, inevitabilmente, nelle more dell'attuazione del federalismo fiscale, non si può che attingere a tali fonti di finanziamento in maniera legittima.

Il Consigliere De Giovanni chiede chiarimenti riguardo al trasferimento di 980.000,00 euro previsto in bilancio, visto che i lavori di realizzazione della nuova scuola media dovrebbero essere ultimati nel 2010.

Il Sindaco precisa che come già avvenuto per la scuola elementare, la cifra viene coperta con il trasferimento dell'immobile e va iscritta nel momento in cui verrà fatta la gara d'appalto. Quindi, formalmente è nell'anno in cui viene indetto il bando di gara che si identifica la forma di finanziamento dell'opera, mentre il trasferimento viene fatto a conclusione dei lavori.

Il Consigliere De Giovanni chiede chiarimenti circa il prossimo trasferimento della biblioteca comunale.

Il Sindaco risponde che quasi sicuramente la biblioteca comunale verrà trasferita al Vecchio Torchio.

Alle ore 18,30 esce il Consigliere Citro : n. 16 presenti.

Il Consigliere Schiavon nella sua dichiarazione di voto ricorda che in uno scorso Consiglio Comunale aveva detto di non aver mai visto le convenzioni per l'utilizzo degli impianti sportivi e delle palestre; gli si è dato del bugiardo e ciò lo ha infastidito molto. Ha poi avuto copia delle predette convenzioni riguardanti gli anni dal 2007 al 2009 dal competente Responsabile. Ribadisce che Lui non le aveva mai viste prima. Evidenzia infine che queste convenzioni sono sbagliate. Conclude preannunciando che non voterà il punto in trattazione, anche se ritiene che il bilancio sia stato fatto bene per merito dei dipendenti e dell'Assessore competente.

Il Consigliere Doveri fa dichiarazione di voto dicendo che in ordine al bilancio è stata fatta poca chiarezza sul risparmio dei costi e per questa motivazione si asterrà dalla votazione del punto in trattazione.

Alle ore 18,31 entra il Consigliere Citro: n. 17 presenti.

Il Consigliere De Giovanni fa dichiarazione di voto dicendo che si complimenta con chi ha steso il bilancio perché è stato fatto bene. Dopo di che, dà lettura del documento che si allega alla presente sub C).

Il Consigliere Citro fa dichiarazione di voto dicendo che, come già detto l'anno scorso il 18/3, in occasione dell'approvazione del bilancio previsionale 2008, questo bilancio è rigido perché sottostà a determinate entrate. L'A.C. ha voluto fare delle grandi opere indebitando pesantemente il Comune. Cita, a tal proposito, l'Auditorium che, a Suo parere, si poteva fare anche più avanti. Ricorda che l'anno scorso riguardo ai PII è stata fatta una previsione di entrata sulla base di domande fatte al 30/12 in ciclostile per due o per tre PII. È seguita una variazione di bilancio che ha tolto queste entrate dal bilancio Prosegue affermando che anche quest'anno sono state prese in considerazione le entrate derivanti dai PII e dai permessi di costruzione e se va bene tra tre mesi chi subentrerà nella gestione del Comune dovrà mettere mano al bilancio a causa di questi due milioni di euro derivanti dalla cementificazione selvaggia, sempre contestata alle Amministrazioni precedenti

Alle ore 18,40 esce il Consigliere De Giovanni per rientrare subito dopo : n. 17 presenti.

Il Consigliere Citro prosegue augurando all'A.C. di poter incassare quanto previsto con i PII, ma ricorda che potrebbero esserci dei ricorsi al TAR o altre azioni.... Ribadisce che, a Suo parere, il bilancio di previsione 2009 è stato fatto coi soliti criteri Anche se almeno quest'anno è stato presentato un progetto di PII la cui adozione è sottoposta in un punto successivo all'odg all'approvazione del Consiglio Comunale. Conclude dichiarando voto contrario all'approvazione del punto in trattazione.

Il Consigliere De Giuli fa dichiarazione di voto dando lettura del documento che si allega alla presente sub D).

Alle ore 18,45 esce il Consigliere Schiavon : n. 16 presenti.

Il Sindaco asserisce che era rimasta compiaciuta del fatto che quest'anno il Consigliere Citro non le avesse fatto la solita domanda sulle anticipazioni di cassa, ma il Consigliere De Giuli l'ha infilata tra i mutui Chiede al nominato Consigliere dove risultano i due milioni di restituzione, visto che sono 600.000,00 euro circa all'anno Esorta i Consiglieri ad imparare a leggere i bilanci. Ribadisce al Consigliere De Giuli di indicare qual'è la voce da cui risulta che il Comune ha due milioni di euro da restituire. Si dichiara disposta a discutere sul milione e mezzo del personale Chiede, a tal proposito, se

l'A.C. deve eliminare qualche dipendente, tirare a sorte o aspettare che qualcuno muoia ? Il personale è quello che è le assunzioni non le ha fatte lei. Se la minoranza vuole incominciare ad eliminare qualche dipendente comunale faccia i nomi e lo dica in campagna elettorale.

Alle ore 18,50 entra il Consigliere Schiavon : n. 17 presenti.

Il Sindaco, rivolgendosi sempre al Consigliere De Giuli, dice che il personale del Comune non lo ha assunto questa A.C., ma lo ha ereditato, nel bene e nel male, dalle precedenti amministrazioni.

L'Assessore Gilardi, fatta dichiarazione di voto favorevole all'approvazione del bilancio previsionale 2009, e permesso di aver sempre dato i dovuti chiarimenti ai Consiglieri che glieli hanno richiesti, dice di essere offeso da quanto asserito in modo denigratorio dal Consigliere Citro e cioè che nel bilancio vengono iscritte le entrate da PII sulla base di domande ciclostilate a dicembre, quando invece queste richieste sono state valutate attentamente dall'A.C.. Ribadisce di aver sempre dato i dovuti chiarimenti in ordine al suo operato e rivolgendosi al Consigliere Citro dice che è un "pagliaccio" perché è stato offensivo nei suoi confronti riguardo al lavoro svolto dall'assessorato all'urbanistica.

Il Consigliere Citro(n.d.r: non si sente la registrazione) riferendosi a quanto asserito dall'Assessore Gilardi, precisa che riguardo alle domande ciclostilate si riferiva alla seduta del Consiglio Comunale del 18/3 quando venne approvato il bilancio previsionale 2008. Ricorda che allora c'erano tre semplici domande cambiava solo l'intestazione Non c'era altro Prosegue ribadendo che non condivide un bilancio, come quello dell'anno scorso, con tre semplici domande di PII a fronte delle quali è stata messa a bilancio un'entrata che di fatto poi non si è concretizzata, tant'è che dopo è stata fatta una variazione di bilancio. Voleva invece evidenziare che quest'anno la situazione è leggermente migliorata rispetto all'anno scorso. Dichiarò che non intendeva insultare nessuno, ma voleva semplicemente dire che non approva il modo con cui l'A.C. ha redatto il bilancio previsionale 2009. Conclude dicendo che "non è un pagliaccio" e gradirebbe ricevere le scuse dell'Assessore Gilardi che, in un momento d'ira, lo ha offeso.

Il Consigliere Radici fa dichiarazione di voto dicendo che l'approvazione del bilancio di previsione è un momento di riflessione per gli amministratori e quest'anno gli è mancato il supporto tecnico del Consigliere Doveri. Quest'anno il lavoro di predisposizione di tale documento è stato più difficoltoso del solito. Precisa che, dal punto di vista partitico, in questa maggioranza mai nessuno ha sventolato una bandiera, ma è stato fatto un lavoro politico e di squadra. La Lista Civica che governa il paese è composta da tre compagini diverse che hanno trovato una fusione. Ricorda che l'A.C. ha criticato il Governo Prodi come pure quello di Berlusconi. Continua dicendo che, personalmente, si sente inadeguato nel discutere il bilancio; i problemi siano enormi e l'A.C. cerca di dare delle risposte. Non invidia gli Assessori che quotidianamente devono confrontarsi con le problematiche della gente in una realtà sociale in cui non c'è sicurezza del posto di lavoro, né di poter arrivare alla fine del mese. Conclude ringraziando il Suo gruppo e chi ha dato il proprio contributo per la redazione del bilancio. Si auspica che in futuro in paese ci sia maggiore socialità, al di là delle nuove opere che verranno realizzate.

Il Consigliere Bianchi fa dichiarazione di voto ringraziando il Consigliere Radici che ha fatto un intervento appassionato, ma per rendere meno pesante quello che ha detto, afferma che il nominato "Consigliere è un comunista che non ha mai mangiato i bambini" Riguardo al bilancio previsionale dice che è di routine, perché a parte i tagli che hanno messo in seria difficoltà l'A.C. , si tratta di un documento in linea coi bilanci precedenti e cioè rispettoso degli interventi nel sociale e attento alle esigenze dei mottesi. Prosegue dicendo che nessuna Amministrazione precedente ha fatto tanto come l'attuale. Riferendosi poi all'indebitamento citato dal Consigliere De Giuli nella sua dichiarazione di voto, ricorda invece che la maggioranza ha cercato di non appesantire il bilancio, tant'è che in questi anni

l'avanzo di amministrazione è stato utilizzato per ridurre l'importo dei mutui Conclude ribadendo che il bilancio in questione rispetta la linea politica della maggioranza rispettosa dei cittadini più bisognosi e per questa motivazione lo voterà. Da ultimo, invita il Suo gruppo a fare altrettanto.

Il Consigliere Bertolazzi fa dichiarazione di voto contrario perché questo è il quinto bilancio di previsione dell'attuale maggioranza che ripercorre e completa gli intendimenti dell'A.C.. Si associa a quanto detto dal Consigliere Radici in fatto di incompetenza nella materia afferente il bilancio e pertanto eviterà valutazioni tecniche. Dice di essere però rispettoso di coloro che sanno far quadrare i numeri, numeri che poi hanno comunque un esito comprensibile per tutti. Spera che questo sia l'ultimo atto di questa Amministrazione ed aggiunge che questo bilancio ha fotografato il paese, paese nel quale sono state realizzate delle opere pubbliche, in particolare per quanto riguarda la scuola. A tal proposito, precisa che la minoranza è sempre stata contraria non tanto alla costruzione del nuovo plesso scolastico, ma alle modalità di finanziamento di tale opera. Ritiene che l'A.C. durante il suo mandato abbia posto attenzione solo alla realizzazione del nuovo plesso scolastico, dimenticandosi della restante realtà del paese. Riferendosi poi agli auspici fatti dal Consigliere Radici per far rivivere il tessuto sociale mottese, chiede dove sono finite tutte le associazioni di volontariato che l'A.C. ha massacrato coi i regolamenti nei quali bisognava specificare anche i mc. di aria da respirare. Prosegue dicendo che l'Amministrazione nella stesura del bilancio previsionale ha imputato le difficoltà riscontrate alle limitazioni finanziarie imposte dal Governo, ma poi quando la minoranza ha presentato un emendamento per andare incontro a determinate necessità nel sociale la risposta della maggioranza è stata negativa. Ribadisce che nelle piccole scelte c'è stata un'incapacità di veduta dei problemi. Conclude dicendo che Motta Visconti, a livello politico, ha bisogno di un rinnovamento totale perché occorre che vengano prese in considerazione le vere necessità del paese. Conclude dichiarando che voterà contro l'approvazione del bilancio di previsione 2009 perché, a Suo parere, è animato da una logica che non condivide.

Il Sindaco dice che è strano che la minoranza affermi che le scuole potevano essere costruite diversamente, quando, in altre occasioni, ha rivendicato la progettazione delle strutture stesse. Dice di essere fiera di aver realizzato il nuovo plesso scolastico. Riguardo alle associazioni, precisa che ne manca sola una all'appello quella stessa che non ha ancora rendicontato i contributi che le erano stati dati. Il Presidente di tale associazione aveva chiesto aiuto al Comune a livello amministrativo, ma il Sindaco non si può sostituire agli amministratori dell'associazione che sono i veri responsabili. Viceversa tutte le altre associazioni si sono meglio organizzate e sono più disponibili. Pertanto il Consigliere Bertolazzi su questo argomento ha sbagliato la mira Riguardo alle accuse mosse dalla minoranza in ordine all'assunzione di mutui per la realizzazione delle opere pubbliche, con un eccessivo indebitamento per il Comune, ricorda che questa A.C., diversamente dalle altre che l'anno precedente, ha già concluso alcune opere tant'è che i bambini sono nelle nuove scuole da un anno. Qualcuno invece assunse dei mutui a fronte dei quali le opere vennero ultimate dopo solo vent'anni. Cita poi le tubature delle piscine, messa in funzione da soli dieci anni, che sono già marce Conclude dicendo che i mottesi alle prossime elezioni valuteranno Conclude ringraziando la maggioranza per la collaborazione prestata e si auspica di poter continuare il proprio lavoro il prossimo 9 giugno. Se così non fosse, verrà rivoluzionato il bilancio e verranno fatte cose diverse

Esaurito il dibattito e/o le dichiarazioni di voto, pone in votazione il punto in trattazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi, come sopra riportati, ai fini dell'estensione legale del presente atto, in conformità a quanto disposto dall'articolo 54, comma 4 del vigente Regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione resa dal Responsabile del Settore Finanziario avente ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione 2009, bilancio pluriennale triennio 2009-2011 e relazione previsionale e programmatica";

VISTI gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile competente;

VISTO il Decreto Legislativo 18/8/2000, nr. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento di contabilità di questo Ente;

Con n. 10 voti favorevoli, n. 5 contrari (Consiglieri Sigg. De Giuli, Arsoni, De Giovanni, Bertolazzi e Citro), n. 1 astenuto (Consigliere Sig. Doveri) e n. 1 non partecipante al voto (Consigliere Sig. Schiavon),

DELIBERA

1. Di approvare la relazione previsionale e programmatica al Bilancio di previsione 2009, con la definizione degli obiettivi strategici e l'assegnazione delle risorse per programmi e progetti;
2. Di approvare il bilancio annuale di previsione 2009 nelle risultanze indicate nell'allegata proposta di deliberazione resa dal Responsabile del Settore Finanziario;
3. Di approvare il bilancio pluriennale 2009/2011, comprensivo della lettura per programmi e del relativo piano triennale degli investimenti nelle risultanze indicate nell'allegata proposta di deliberazione resa dal Responsabile del Settore Finanziario.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 10 voti favorevoli, n. 5 contrari (Consiglieri Sigg. De Giuli, Arsoni, De Giovanni, Bertolazzi e Citro), n. 1 astenuto (Consigliere Sig. Doveri) e n. 1 non partecipante al voto (Consigliere Sig. Schiavon),

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi Ordinamento Enti Locali.", al fine di consentire l'immediato avvio della gestione ordinaria 2009 ad anno ormai inoltrato, posto che la gestione in esercizio provvisorio non consente di intraprendere appieno le azioni volte allo svolgimento delle funzioni amministrative e programmatiche di competenza di ogni settore.